



# Buon compleanno Internet!



Alle 22,30 del 29 ottobre 1969, il professor **Leonard Kleinrock**, insieme a un assistente, tenta il primo collegamento fra un computer dell'università di Los Angeles e un altro presso quella di Stanford. «Nel frattempo ci parlavamo per telefono», ricorda oggi Kleinrock. «Io dovevo scrivere la parola **login**. Scrisse la lettera "elle".

**Quarant'anni fa, due ingegneri americani si scambiarono la prima mail. Prese così il via una rivoluzione tecnologica che dura ancora oggi.**

"Ricevuta", mi rispose il mio assistente. Poi la "o". "Ricevuta". Quando digitai la terza lettera, il sistema andò in **crash**

**Help**.

Kleinrock se la ride pensando a come quella sconfitta iniziale presto si sarebbe trasformata in una straordinaria vittoria per la comunicazione, diventando l'infinita ragnatela di Internet. Infatti quel sabato sera di quarant'anni fa, prendeva il via **Arpanet** (acronimo **Help** di **Advanced Research Projects Agency Network**, in italiano "Rete dell'agenzia dei progetti di ricerca avanzata"), quella che in seguito si sarebbe chiamata Internet.

Il progetto Arpanet venne realizzato nel 1969 dall'agenzia del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti per sviluppa-



**Leonard Kleinrock è l'uomo che ha "inventato" Internet.**

## I trucchi di Mister Bit

### Metti il computer sotto chiave

Adesso basta! Ogni volta che sei fuori casa, tuo fratello ne approfitta per mettere le mani sul computer andando a sbirciare tra le tue cartelle e soprattutto facendo **sempre danni**. L'ultima volta, non sa neanche lui come, è riuscito a cancellarti la cartella con tutti i tuoi mp3 musicali. Inutile discuterci, tanto ha sempre ragione lui.

Qui ci vuole una soluzione drastica: mettiamo sotto chiave il pc. No! Non dobbiamo chiudere il computer in un armadio, ma rendere inaccessibili le nostre cartelle personali. Per farlo possiamo utilizzare un software gratuito molto semplice da utilizzare. Si chiama **Easy File Locker** e consente

di limitare l'accesso a qualsiasi file o cartella del pc.

Collegiamoci al sito <http://www.xoslab.com/download.html>, quindi clicchiamo sul pulsante **Download** presente accanto alla scritta **1.2**. (fig. 1)

Premiamo il tasto **Scarica file** e portiamo sul nostro pc il file di installazione. Lanciamo il file di setup e, una volta completata l'installazione, apriamo Easy File Locker. Dal menu principale, clicchiamo su **System** e selezioniamo la voce **Set Password**.

Nella finestra che si aprirà digitiamo due volte la nostra password, quindi confermiamo con **Ok**. (fig. 2) A questo

punto, dalla barra dei menu clicchiamo il bottone + di sinistra e impostiamo il percorso del file da proteggere. Possiamo personalizzare il livello di protezione spuntando una delle seguenti voci: **Accessible** per consentire l'accesso al file senza password, **Writable** per consentirne la scrittura, **Deletable** per permetterne la rimozione e **Visible**, per renderlo visibile.

Per proteggere l'accesso al file con password, quindi, basta deselezionare la casella **Accessible**. (fig. 3)

Possiamo agire allo stesso modo per proteggere una cartella, semplicemente cliccando, dalla barra degli strumenti, sul bottone + di destra.



**fig. 1** Videata per effettuare il download.



**fig. 2** Finestra per confermare la password.



**fig. 3** Casella per proteggere l'accesso al file.



re nuove tecnologie di comunicazione ad uso militare. Una delle missioni dell'ARPA fu quella di trovare una soluzione per la **trasmissione sicura di messaggi** durante la guerra e in particolare di impedire che in caso di attacco nucleare le comunicazioni militari venissero interrotte. Erano gli anni della **guerra fredda** **Help**.

Per risolvere il problema i ricercatori svilupparono la **teoria dei pacchetti**, ovvero la possibilità di spezzettare le comunicazioni in piccoli frammenti da inviare al destinatario attraverso differenti vie di comunicazione. Il destinatario riceveva i singoli pacchetti e riordinando la sequenza ricomponeva il messaggio. Una rivoluzione senza precedenti che ha permesso la nascita tra le altre cose della **mail** e della **chat**.

Ma qual è il **futuro di Internet**? Il professor Kleinrock ha le idee chiare: «Un giorno non lontano, la maggior parte del traffico internet non sarà fatto dagli esseri umani, ma dalle macchine. Le capacità di calcolo



**Il progenitore di Internet si chiamava Arpanet. Collegava solo i computer di alcune università americane.**

e di comunicazione stanno dilagando: sensori, attuatori, memorie, display, microfoni. Tutto quanto ci circonda sarà collegato in rete per dare informazioni e servizi sulla realtà circostante. Potremo controllare a distanza la crescita delle piante, oppure cosa sta succedendo in casa nostra quando siamo in vacanza».

Le macchine dunque prenderanno il **controllo della rete**? Difficile fare previsioni, ma una cosa è certa: fino a quando ci sarà un pulsante di accensione/spegnimento sui computer, l'uomo continuerà ad avere l'ultima parola.



**Scrivi a Mr. Bit**  
Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a misterbit@email.it

**Help**

**Acronimo :**  
l'acronimo è una parola formata con le lettere o le sillabe iniziali o finali di determinate parole.

**Crash:**  
in ambito informatico indica un programma o un server che smettono di funzionare per un guasto software. Solitamente un crash viene risolto facendo ripartire il software o il server.

**Guerra fredda:**  
s'intende la contrapposizione che venne a crearsi alla fine della Seconda guerra mondiale tra l'Occidente (gli Stati Uniti d'America e gli alleati della NATO) e il blocco socialista (l'Unione Sovietica e gli alleati del Patto di Varsavia).

## Bollettino del navigante

### Come farsi delle videorisate

Che noia l'inverno! Con queste giornate fredde e piovose non si può uscire e anche i nostri videogames preferiti ormai sanno di vecchio. Per distrarci un po', Misterbit ha scovato il sito di **Madeupmemories** (<http://www.madeupmemories.com/>) dove possiamo creare filmati originali e divertenti con pochi clic.

Collegiamoci al sito di Madeupme-

mories e selezioniamo uno dei video montaggi presenti nella homepage. (fig. 4) Carichiamo una nostra foto in primo piano, cliccando sul pulsante **browse**.

Ora cerchiamo di centrare il nostro volto nello spazio bianco apposito, muovendo la foto con il puntatore del mouse. Una volta centrata, zoomiamo la foto o riduciamola muovendo

il cursore scale. (fig. 5) Terminata l'operazione clicchiamo su **Continue**. Madeupmemories realizzerà un video divertente incollando il nostro volto ad un personaggio presente nel filmato. Una volta creato potremo visualizzare l'anteprima (fig. 6) e, successivamente, cliccare sulla voce **Email Video** per inviarlo tramite posta elettronica ad amici e parenti.



fig. 4 Pagina per selezionare i videomontaggi.



fig. 5 Videata per posizionare la nostra foto.



fig. 6 Videata per l'anteprima del nostro filmato.